

VareseNews

Turismo in bicicletta? Si grazie

Pubblicato: Lunedì 10 Settembre 2007

Il convegno **“Il turismo in bicicletta nella provincia di Varese”**, organizzato per **mercoledì 19 settembre alle 14.30** nella Sala Convegni della Provincia, tratterà la situazione e lo sviluppo delle reti e degli itinerari di lunga percorrenza per gli appassionati delle due ruote nel territorio insubrico. Le iniziative di promozione del turismo ciclistico si stanno sempre più affermando anche **in Italia e nella regione Lombardia**, sebbene ancora con molte discontinuità e spesso con insufficiente coordinamento. Il progetto INTERREG IIIA “Ciclovie dei laghi”, concluso nel 2006, e soprattutto quello in corso **“Bike network”** individuano nell’area insubrica un **territorio ricco di potenzialità**, coinvolgendo le province di Varese, Como, Lecco e Sondrio, insieme ai cantoni svizzeri Ticino e Grigioni. Gli obiettivi principali del progetto sono la **valorizzazione delle risorse** dell’area di confine italo-svizzera per fornire una nuova interpretazione del territorio in chiave turistico e culturale, e di favorire **una politica turistica** più attenta alla mobilità sostenibile.

Il territorio varesino conta al suo attivo significative realizzazioni per opera dell’amministrazione provinciale, di comunità montane e di enti parco che nell’ultimo decennio, con crescente impegno e convinzione, **hanno colto il valore ambientale, sociale ed economico della promozione del cicloturismo**.

Per non lasciarsi sfuggire tutte le opportunità che questa nuova cultura può offrire è necessario **attrezzarsi per reggere il confronto con i Paesi** e le regioni che già da molto tempo hanno iniziato a operare in tal senso. In essi, infatti, le infrastrutture e **i servizi per il turismo in bicicletta** sono estesi e consolidati e **si presentano come un carattere distintivo** e di grande attrattiva dell’offerta turistica. Tale obiettivo implica il superamento dell’ottica tradizionale del cicloturismo come pratica sportiva di nicchia; occorre saper rispondere alla domanda di un ciclismo da diporto per ogni età e condizione atletica, **offrire la suggestione del “viaggio” in bicicletta**, garantire diffusamente le condizioni e i servizi per la mobilità “dolce”. I progetti, gli interventi devono superare l’orizzonte dei confini amministrativi per collocarsi in modo appropriato in un disegno di rete coordinata alle diverse scale: dai grandi itinerari europei e nazionali a quelli provinciali e locali.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it